

N. 78866



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: 7G Attualità // SICILIA: SULLE ORME DEL PASSATO

Metraggio dichiarato mt. 168

PROD. ITALIANA

Metraggio accertato 168

Marca: 7G Attualità s. r. l.

00196 Roma - Viale Belle Arti, 7 - Tel. 3600791

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

DOC. SICILIA SULLE ORME DEL PASSATO

Nella zona dell'antica Tindari, i lavori di scavo per l'autostrada Messina Palermo, hanno messo in luce le rovine di un'antica villa romana, molto simile a quella famosa di Piazza Armerina. Il documentario parte da questa recente scoperta per ripercorrere tutte le tappe della grande mappa archeologica della Sicilia. A Tindari, il teatro greco e la basilica con i suoi splendidi mosaici; a Salunto, le grandi rovine della civiltà fenica. Dopo alcune riprese nel museo Archeologico Nazionale di Palermo si passa a Segesta, il famoso tempio, il teatro e, di fronte, l'isola di S. Pantaleo, l'antica Mozia dai riti crudeli della dea Thaiti. Le immani rovine di Selinunte, la villa romana di Piazza Armerina, tempio della pittura ellenistica e poi ad Agrigento, la città dei templi. Qui Siracusa, con le sue suggestive memorie, e il castello di Eurialo, costruito dal tiranno Dionisio 400 anni prima di Cristo. Il documentario si chiude a Taormina sul grande teatro romano di fronte al mare.

Il documentario non concorre ai premi governativi.

27 MAG. 1983

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(1 di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Albano

Roma,

27 MAG. 1983

IL MINISTRO

F.to EERRALASCO